



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 23/07/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2014, n. 1357

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. - Titolo IX “Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione” come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) - Adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Grandi Imprese e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1069 del 25/06/08 la Giunta Regionale ha adottato con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3, dello Statuto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione e ha disposto l'invio dello stesso alla competente Commissione consiliare permanente per il parere previsto dell'art. 44, comma 2, della l.r. n. 7/2004 “Statuto della Regione Puglia”;

In data 30 giugno 2008 è stato pubblicato sul Burp n. 103 il Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con delibera n. 1859 del 7 ottobre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 1069/08;

Per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 800/2008, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2322 del 28/11/2008, ha introdotto le necessarie modifiche al Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 3 dello Statuto, al fine di adeguare la disciplina regionale a quella di provenienza comunitaria;

In data 22/01/2009 è stato pubblicato sul Burp n. 13 suppl. il Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 “Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione” emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

Con deliberazione n. 207 del 25 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto che la IV Commissione ha espresso parere favorevole al provvedimento di cui alla deliberazione di G.R. n. 2322/08;

In data 28/03/2011 è stato pubblicato sul Burp n. 44 il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011 recante “Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione” ed, in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX denominato “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”;

In data 24/02/2012 è stato pubblicato sul Burp n. 29 il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e dal Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed, in particolare, l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";  
per l'effetto dell'entrata in vigore del citato Regolamento Regionale n. 4/2011 e s.m.i., il 16 agosto 2012 è stata pubblicata sul Burp n. 119 la Determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 di approvazione dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione";  
a causa di refusi informatici, in data 6 settembre 2012 è stato ripubblicato sul Burp n. 131 l'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" riapprovato con Determinazione n. 74 del 29 agosto 2012;  
in data 30 maggio 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 74 la Determinazione n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" ed, in particolare, dei requisiti di accesso;  
in data 12 settembre 2013 è stata pubblicata sul Burp n. 121 la Determinazione n. 1452 del 23 luglio 2013 di ulteriore modifica dell'Avviso per gli "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" ed, in particolare, di ampliamento ad alcuni codici attività del settore rifiuti per effetto dell'adozione con D.G.R. n. 959 del 13 maggio 2013 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;  
in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'APQ "Sviluppo Locale" che prevede misure che rafforzano il finanziamento dei regimi di aiuto previsti nell'ambito dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 e quindi anche del regime di aiuto oggetto del presente atto.

Considerato che:

il Regolamento (CE) 1224/2013 del 29/11/2013 ha modificato l'art. 45 del Regolamento (UE) 800/2008 prorogando al 30/06/2014 i regimi di aiuto a finalità regionale e al 31/12/2014 gli altri regimi di aiuto in esenzione;

con nota del 13 febbraio 2014 prot. n. 1383 "Aiuti di Stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura", il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e la cui adozione consenta di applicare sino al 30/06/2014 o sino al 31/12/2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31/12/2013".

A tal fine è necessario adottare un provvedimento che individui i soggetti ammessi all'agevolazione a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto.

Preso atto:

dell'esito positivo delle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle istanze, espletate dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. e delle successive Determinazioni Dirigenziali di ammissibilità delle istanze alla fase di presentazione del progetto definitivo per un ammontare di investimenti ammissibili pari a € 93.842.093,85 e di agevolazioni pari a € 44.028.717,88;

Tutto quanto premesso e considerato si rende necessario approvare i piani di investimento presenti nell'elenco di cui all'allegato 1 del presente provvedimento che risultano ammissibili alla data del 30/06/2014 con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto; le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese di cui all'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4 - lettere D/K della L.R. n.7/97.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco dei piani d'investimento riportati nell'allegato n. 1, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto;
- di stabilire che il contributo da concedere alle imprese individuate nell'allegato 1 non potrà superare l'importo riportato nella colonna "contributo massimo concedibile" del predetto allegato;
- di dare atto che i piani di investimento riportati nell'allegato 1, dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;
- di stabilire che la concessione dell'aiuto è disciplinata dalle specifiche disposizioni del PO FESR 2007/2013, del Regolamento (CE) n. 800/2008, del Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. e dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 615 del 10/06/2010 e s.m. e i.
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a dare attuazione agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola